



CLINICA SANT'ANNA

Via Sant'Anna 6924 Sorengo



Somatica acuta

Rapporto sulla qualità 2009

Seguendo le direttive di H+ qualité® e dei cantoni di Berna e Basilea-Città







Rapporto sulla qualità 2009

Α		
В	Strategia della qualità	4
	B1 Strategia della qualità e obbiettivi	4
	B2 2-3 punti principali nell'ambito della qualità per il periodo di rifermento 2009	5
	B3 Obbiettivi raggiunti nel 2009 nell'ambito della qualità	5
	B4 Sviluppo nell'ambito della qualità per i prossimi anni	6
	B5 Collocazione organizzativa della gestione della qualità	
	B6 Informazioni relative alle persone di contatto della gestione della qualità	
С	·	
	C1 Dati di riferimento somatica acuta	7
	C2 Dati di riferimento psichiatria	7
	C3 Dati di riferimento riabilitazione	7
	C4 Dati di riferimento lungodegenza	7
D		
	D1 Misura della soddisfazione	
	D1-1 Soddisfazione dei pazienti o dei pensionanti	8
	D1-2 Soddisfazione sistematica dei famigliari	
	D1-3 Soddisfazione dei collaboratori	
	D1-4 Soddisfazione di chi dispone il ricovero	
	D2 Indicatori ANQ	12
	D2-1 Riammissioni potenzialmente evitabili	12
	D2-2 Reinterventi potenzialmente evitabili	
	D2-3 Infezioni del sito chirurgico secondo SwissNOSO	
	D2-4 Partecipazione ad altri programmi di misura delle infezioni	
	D3 Altri indicatori di qualità	
	D4 Altre modalità di confronto esterno nell'ambito della promozione della qualità	
	D5 Progetto pilota CIQ	
	D5-1 Progetto pilota CIQ per la psichiatria per adulti	
	D5-2 Progetto pilota CIQ per la riabilitazione	
Е	Modalità interne di promozione della qualità (monitoraggio)	
	E1 Indicatori infermieristici	
	E1-1 Cadute	
	E1-2 Decubito (lesioni da pressione)	
	E2 Altri indicatori di qualità utilizzati	
	E2-1 Complemento per la lungodegenza	
	E2-2 Indicatori di qualità o monitoraggi interni propri	
F	Attività di miglioramento	
-	F1 Certificazioni e norme / standard utilizzati	
	F2 Panoramica sulle attività in corso	
	F3 Panoramica sui progetti in corso concernenti la qualità	
	F4 Progetti di promozione della qualità selezionati	
G		
Н	• •	
Ι.	Allegati	

A Introduzione

La Clinica Sant'Anna: rinascere ogni giorno

Sant'Anna, la "Clinica dove si nasce", è nel cuore della popolazione ticinese: dal giorno della sua fondazione nel 1934 da parte delle Suore della Gemeinschaft der St. Anna Schwestern, ha visto venire alla luce – con gli 875 neonati del 2009 – più di 53'000 bambini. Tra di essi, i più anziani hanno – come la Clinica stessa – appena compiuto 75 anni, mentre i più giovani non contano che qualche ora di vita. Il legame affettivo tra la Clinica e la popolazione è chiaro, reciproco, solido; un legame che, al contempo, conferisce al suo personale orgoglio, passione e dedizione e, ai pazienti, conforto, sicurezza e fiducia. Con la sua vocazione, la Clinica Sant'Anna rivolge una naturale e costante attenzione alla salute femminile tramite le specializzazioni nei campi della ginecologia, senologia, chirurgia plastica e ricostruttiva e, dal 2006, della salute riproduttiva.

Fedele alla sua missione a favore della salute pubblica, la Clinica s'impegna a garantire alla popolazione ticinese un'offerta medica adeguata, efficace ed economica, dotandosi costantemente di nuovi strumenti diagnostico-terapeutici, di competenze e risorse medico-tecniche, e stringendo collaborazioni attive con altri istituti cantonali ed internazionali, favorendo così la ricerca di complementarietà e lo scambio di competenze tra le strutture ospedaliere: è l'esempio dell'Oncologia, dove sono state strette proficue collaborazioni a livello scientifico e tecnologico. Con una forte attività chirurgica (ginecologica, senologica, ricostruttiva, vascolare, viscerale, ORL, della mano e in ambito della traumatologia dello sport) e di medicina interna, Sant'Anna ha gestito nel 2009 circa 3'800 casi stazionari e 1'500 casi ambulatoriali. Dopo gli importanti sforzi ed investimenti effettuati negli anni 2000 per rafforzare e modernizzare le infrastrutture, sono stati pianificati ed approvati per il 2010 importanti lavori di ristrutturazione e di ampliamento della struttura ricettiva, lavori che vedranno la realizzazione di 11 nuove camere private, di un nuovo ambulatorio, di nuovi spazi per le visite mediche e per l'ammissione, nonché il rifacimento della zona di accoglienza, dell'entrata e della facciata nord.



Strategia della qualità

B1 Strategia della qualità e obbiettivi

Missione

Affianchiamo i nostri pazienti nella gestione della propria salute, offrendo loro prestazioni mediche specializzate con la massima competenza e con l'ausilio delle tecnologie più avanzate. Il nostro impegno è costantemente rivolto ad onorare i nostri mandati di prestazione sul territorio ticinese nel modo più efficiente possibile e a promuovere l'offerta delle nostre Cliniche all'interno di una realtà sanitaria più ampia, accogliendo pazienti provenienti non solo dalla Svizzera ma anche dall'estero.

Valori e principi

L'attenzione all'individuo: il paziente è la persona più importante per tutti i collaboratori del Gruppo Ospedaliero Ars Medica. Viene riconosciuta e rispettata la sua individualità, la sua cultura e le sue credenze, senza discriminazioni di razza, etnia o religione.

La serietà: l'orientamento alla qualità sta alla base dell'attività del Gruppo così come sta alla base del progresso medico. Strettamente dipendente dalla specializzazione delle sue Cliniche e quindi anche dalla quantità di interventi svolti, la qualità va ricercata a tutti livelli. La massima professionalità è quindi un'esigenza fondamentale nello svolgimento di tutti i mestieri e di tutte le funzioni interne. Il Gruppo poggia su competenze solide e riconosciute, ed è consapevole che la propria reputazione ne è strettamente dipendente. La concentrazione di tali competenze in determinati campi della medicina consente la specializzazione che caratterizza le sue Cliniche. La Direzione del Gruppo s'impegna a garantire ai suoi collaboratori rispetto e riconoscimento, così come s'impegna a sanzionare ogni atteggiamento irrispettoso dei suoi principi.

Lo **spirito imprenditoriale**: il Gruppo Ospedaliero Ars Medica è un'impresa privata, tra i cui obiettivi a lungo termine vi è anche la ricerca di una costante crescita. Consapevole dell'importanza del suo contributo all'economia ticinese e della sua responsabilità sociale – sia in qualità di attore fondamentale nella sanità pubblica che in qualità di importante datore di lavoro – il Gruppo investe ed adegua le sue strutture e le sue risorse umane, i suoi metodi di management e la sua piattaforma tecnologica, e si avvale della collaborazione di medici che condividono i suoi principi, per onorare i suoi mandati di prestazione in modo economicamente sostenibile.

Nella strategia aziendale, la qualità è esplicitamente connessa agli obbiettivi aziendali.

B2 2-3 punti principali nell'ambito della qualità per il periodo di rifermento 2009

A luglio 2009 a seguito della riorganizzazione della Direzione, decisa dal Consiglio di Amministrazione è stato costituito il Consiglio di Direzione (CdD).

Il CdD è subordinato al CEO del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione viene tenuto informato regolarmente sui lavori svolti.

Compiti e competenze

Il CdD opera quale organo direzionale delle Cliniche ai sensi della Legge Sanitaria cantonale.

Esso assicura collegialmente l'esercizio complessivo della struttura, sia per quanto attiene la sua attività stazionaria sia quella ambulatoriale. In particolare, gli competono la messa a disposizione e l'impiego del personale e delle infrastrutture necessarie, la coordinazione del corpo medico e il controllo del livello qualitativo delle differenti attività svolte.

Esso è pertanto responsabile perché le attrezzature e le apparecchiature specifiche per la cura e per il trattamento dei pazienti siano costantemente al livello di prontezza, nel pieno rispetto delle normative legali e qualitative in vigore.

Delega delle competenze

Il CdD attribuisce ad ognuno dei suoi membri una precisa delega di competenze e responsabilità, così da permettere una razionale e giudiziosa preparazione del lavoro e delle sedute ed una tempestiva presa di decisione da parte del Consiglio stesso.

Il mansionario di ogni singolo membro del CdD precisa queste deleghe..

Membri di diritto

Membri di diritto del Consiglio sono il Direttore Operativo, i Direttori Sanitari delle due le Cliniche (Clinica Sant'Anna e Ars Medica Clinic), la Responsabile del Servizio Infermieristico, il Responsabile dei Servizi tecnici e tecnico-medicali, la Responsabile Qualità e la Segretaria di Direzione. Il Consiglio è libero, a dipendenza delle trattande previste, di invitare alle singole riunioni anche altri Capiservizio o persone esterne alle Cliniche.

B3 Obbiettivi raggiunti nel 2009 nell'ambito della qualità

- Controllo continuo delle infezioni del sito chirurgico per i tagli cesarei, colecistectomie e cura dell'ernia SwissNOSO da giugno 2009
- Utilizzo del questionario PEQ per la rilevazione della soddisfazione pazienti Outcome (dal 09.3.2009 al 31.5.2009)
- Rinnovo certificazione in base alla normativa ISO 9001:2008

B4 Sviluppo nell'ambito della qualità per i prossimi anni

- Introduzione di un sistema di monitoraggio sistematico delle cadute dei pazienti
- Introduzione di una procedura per il trattamento e prevenzione dell'insorgenza delle lesioni da decubito
- Implementazione di alcuni Obiettivi internazionali per la sicurezza dei pazienti previsti dal modello di accreditamento all'eccellenza Joint Commission International e sostenuti dall'Organizzazione Mondiali della Sanità.
- Definizione di un set di indicatori, della periodicità di rilevamento e d'analisi
- Aquisizione di un programma informatico per la gestione degli eventi avversi
- Mantenimento certificazione normativa ISO 9001:2008
- Implementazione sistema ambientale secondo la normativa ISO 14001:2004
- Esecuzione periodica di misurazioni attraverso società esterne per il confronto con altri ospedali

B5 Collocazione organizzativa della gestione della qualità

	La gestione della qualità è rappresentata nella direzione aziendale.						
\boxtimes	La gestione della qualità è una funzione di staff direttamente subordinata alla direzione aziendale.						
	La gestione della qualità è una funzione di linea direttamente subordinata alla gestione aziendale.						
	Altra forma organizzativa, ovvero:						
Risorse umane % è attribuito all'unità operativa che si occupa di ges							
Resp	onsabile qualità	50	della qualità				

B6 Informazioni relative alle persone di contatto della gestione della qualità

Titolo, Nome, COGNOME	Telefono (diretto)	e-mail	Posizione / Funzione
Fabio CASGNOLA	091 985 15 73	fabio.casgnola@arsmedica.ch	Direttore Operativo / Rappresentante della Direzione per la qualità
Stefania ZOCCATELLI	091 985 15 91	stefania.zoccatelli@arsmedica.ch	Responsabile Qualità
Elvia BUZELLI	091 985 16 94	elvia.buzelli@arsmedica.ch	Collaboratrice ufficio qualità
Maria RICARDI	091 985 16 72	maria.ricardi@arsmedica.ch	Infermiera collaboratrice ufficio qualità



Dati di riferimento per la promozione della qualità

C1 Dati di riferimento somatica acuta



Dati di riferimento	Valori	Osservazioni
Numero di casi ambulatoriali	1'929	Interventistica + pronto soccorso ostetricia
di cui n° neonati sani ambulatoriali	0	
Numero di pazienti degenti	4'000	Pazienti extra LAMal Neonati esclusi
di cui n° neonati sani degenti	875	
Totale giornate di degenza	22'027	Casi extra LAMal
Totale letti al 31.12.	80	
Durata media della degenza	5.62	
Occupazione media dei letti	73%	
Gruppi ospedalieri: citare le sedi di somatica acuta		

C2 Dati di riferimento psichiatria



Dati di riferimento								
	Totale trattamenti	Totale posti		Ø durata d	el trattamento			
Ambulatoriale								
Day Hospital								
	Totale letti	Totale casi		Ø degenza	l	Tota	ale giorni di degenza	
Degenza								
La struttura ha l'obbligo di presa a carico			☐ sì		☐ no		☐ in parte	
Gruppi ospedalieri: citare le sedi psichiatriche								

C3 Dati di riferimento riabilitazione



Dati di riferimento	Valori	Osservazioni
Totale pazienti degenti		
Totale giornate di degenza		
Totale letti al 31.12.		
Durata media della degenza		
Occupazione media dei letti		
Gruppi ospedalieri: citare le sedi riabilitative		

C4 Dati di riferimento lungodegenza



Dati di riferimento	Valori	Osservazioni
Totale pensionanti al 31.12.		
Totale giornate di degenza		
Totale letti al 31.12.		
Durata media di permanenza		
Occupazione media		
Gruppi ospedalieri: citare le sedi di lungodegenza		

D

Modalità di confronto esterno nell'ambito della promozione della qualità

D1 Misura della soddisfazione

D1-1 Soddisfazione dei pazienti o dei pensionanti

Nella struttura viene misurata la soddisfazione dei pazienti?												
	No, nella nostra istituzione non viene misurata la soddisfazione dei pazienti.											
	Sì, nella nostra istituzione viene misurata la soddisfazione dei pazienti.											
	☐ Nessuna misura nell'anno di riferimento 2009. Ultimo rilevamento: Prossimo rilevamento											
	Sì, nell'anno di riferimen	to 2009 è s	stata eseguita una misura.									
In qua	ıli sedi / settori è stato esegui	ito il sonda	aggio nell'anno di riferimento	2009?								
	In tutta la struttura /		solo nelle seguenti sedi:	Perio	do di rilevamento:							
	in tutte le sedi, o → 09.03.2009-31.05.2009											
	In tutte le specialità /		solo nelle seguenti specialità									
	settori specialistici, o →		/ settori specialistici:									
	In tutte le unità /		solo nelle seguenti unità/									
	reparti, o →		reparti:									

Misurazione PEQ generale

Risultati	Valore	Valutazione dei risultati / Osservazioni
Struttura complessiva (tutti i pazienti degenti tranne le partorienti)	95.5%	La misurazione di qualità PEQ non fornisce un dato complessivo della struttura. Viene presa in considerazione quindi la sola domanda: Consiglierebbe questo ospedale al suo/a migliore amico/a? Sono considerate le risposte 4-5-6 su una scala da 1 a 6 (1= per niente/6= senza dubbio)
Risultati per settore	Risultati	Valutazione dei risultati / Osservazioni
Assistenza medica	95.8%	
Cure infermieristiche e assistenza	93.7%	
Organizzazione, gestione e servizio	95.4%	

Misurazione PEQ Parto

Risultati	Valore	Valutazione dei risultati / Osservazioni
Struttura complessiva(tutte le partorienti)	96.7%	Risposta alla domanda: Come giudica l'aver partorito in questo ospedale nel complesso? Sono considerate le risposte 4-5-6 su una scala da 1 a 6 (1= per niente/6= senza dubbio)
Risultati per settore	Risultati	Valutazione dei risultati / Osservazioni
Assistenza medica	96%	
Cure infermieristiche e assistenza	93.2%	Personale di sala parto, del reparto di degenza e della nurserie
Organizzazione, gestione e servizio	93%	

				the section and a second				
		-		implegato nell'a	anno di riferimento 2009			
│			o di misura esterno					
□ PICKEI □ VO: PEQ	Nome dello strumento		ario sul soggiorno ale-Patient's	Nome dell'istituto di	Verein Outcome			
☐ MüPF (-27)	Strumento		ce Questionnaire	misurazione				
□ POC (-18)		(PEQ)						
☐ Strumento inte	erno proprio							
Descrizione dello	strumento		ne di un questionario					
			per le mamme e gli a e dalla dimissione	Itri degenti) in 3 (date prestabilite da 2 a 6			
Criteri di inclusion	ie	Tutti i paz	zienti degenti					
Criteri di esclusion	ne	• età i	nferiore a 18 anni					
			iciliati all'estero					
		• trasf						
			pedalizzati entro 30 g eduti in ospedale	jiorni				
			•	terina/mamme co	on bebé morto durante/dopo il			
		part	o (per il PEQ parto)	itomia/mammo ot	on bobo mono daramo, dopo n			
		• dece	eduti a casa (se a co	noscenza)				
Tasso di risposta	(in %)	64%						
Lettere di richiame	0?				Inviato lettera di richiamo con			
		□ No.	Sì, impiegate	come segue:	ulteriore questionario secondo lista Outcome			
D1-2 Soddis	fazione sis	tematica de	ei famioliari					
			3					
Nella struttura viene misurata la soddisfazione dei famigliari?								
Nella struttura vi	iene misurata	la soddisfazio	one dei famigliari?					
				mente la soddisfa	azione dei famigliari.			
No, nella	nostra struttur	a non viene m			azione dei famigliari.			
No, nella Sì, nella r	nostra struttur nostra struttura	a non viene m	isurata sistematica a sistematicamente la					
No, nella Sì, nella r Nessu	nostra struttur nostra struttura ına misura nell'a	a non viene m a viene misurata anno di riferimen	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r	a soddisfazione dilevamento:	ei famigliari.			
No, nella Sì, nella r Nessu	nostra struttur nostra struttura ına misura nell'a	a non viene m a viene misurata anno di riferimen	isurata sistematica a sistematicamente la	a soddisfazione dilevamento:	ei famigliari.			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, ne	nostra struttur nostra struttura ına misura nell'a ell' anno di rife	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r	a soddisfazione d ilevamento: misura.	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, ne In quali sedi / se	nostra struttur nostra struttura ına misura nell'a ell' anno di rife	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r	a soddisfazione d ilevamento: misura. riferimento 2009	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, ne Sì, ne In quali sedi / se In tutta la in tutte le	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura /	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi:	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, ne Sì, ne In quali sedi / se In tutta la in tutte le In tutte le	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o →	ra non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una i	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nel Sì, ne In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o> specialità / ecialistici, o unità/	ra non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, ne In quali sedi / se In tutta la in tutte le In tutte le settori spe	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o> specialità / ecialistici, o unità/	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialistica	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità	ei famigliari. Prossimo rilevamento:			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, ne	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o> specialità / ecialistici, o unità/	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti:	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3?			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Sì, nella r Sì, nella r In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spo	nostra struttura nostra struttura ina misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o> specialità / ecialistici, o unità/>	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3?			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, nel In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le reparti, o. Risultati Struttura comple	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Sì, nella r Sì, nella r In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spo	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	a non viene m a viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti:	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, nel In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le reparti, o. Risultati Struttura comple	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, nel In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le reparti, o. Risultati Struttura comple	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, nel In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le reparti, o. Risultati Struttura comple	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Nessu Sì, nel In quali sedi / se In tutta la in tutte le settori spe In tutte le reparti, o. Risultati Struttura comple	nostra struttura nostra struttura una misura nell'a ell'anno di rife ttori è stato e struttura / sedi, o → specialità / ecialistici, o unità/ →	viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità si: nti unità /	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			
No, nella Sì, nella r Nessu Sì, nella r Sì, nella r Sì, nella r Sì, ne	nostra struttura ina misura nell'a ina misura nell'a ill'anno di rife ittori è stato e struttura / sedi, o> specialità / ecialistici, o unità/>	viene ma viene ma viene ma viene misurata anno di riferimen rimento 2009 è seguito il sono	isurata sistematical a sistematicamente la to 2009 Ultimo r e stata eseguita una r daggio nell'anno disolo nelle seguer / settori specialisticsolo nelle seguer reparti: Valutazione dei ris	a soddisfazione dilevamento: misura. riferimento 2009 nti sedi: nti specialità ci: nti unità / sultati / Osservazi	ei famigliari. Prossimo rilevamento: 3? zioni			

Inform	nazioni per il pubblico	specializzato:	strumento e	di misura impiegato nel	l'anno di riferimento 2009	
	Strumento di misura	-				
	Nome dello strumento			Nome dell'istituto di misurazione		
	Strumento interno pr	oprio				
Descri	zione dello strumento					
Criteri	di inclusione					
Criteri	di esclusione					
Tasso	di risposta (in %)					
Lettere	e di richiamo?	☐ No.	☐ Sì, im	piegate come segue:		
D1-3	Soddisfazione			Unharatori?		
					rotori	
				oddisfazione dei collabor	raton.	
	Nessuna misura n			azione dei collaboratori. Ultimo rilevamento:	Due seine e vile remonte.	
					Prossimo rilevamento:	
	Sì, nell'anno di r	nerimento 2009	e stata eseç	guita una misura.		
In aua	lli sedi / settori è stat	n eseguito il sor	ndaggio nel	l'anno di riferimento 20	N92	
	In tutta la struttura / in tutte le sedi, o			elle seguenti sedi:	 	
	In tutte le specialità / settori specialistici, o	→	solo nelle seguenti specialità / settori specialistici:			
	In tutte le unità/ reparti, o →		solo nelle seguenti unità / reparti:			
Risult	ati	Valore	Valutazio	ne dei risultati / Osserv	/azioni	
Strutti	ura complessiva					
Risult	ati per settore	Risultati	Valutazio	ne dei risultati / Osserv	/azioni	
	La misura non è and	ora conclusa. N	lon sono an	cora disponibili i risultati.		
	L'istituto rinuncia all	a pubblicazione	dei risultati			
Inform	nazioni per il pubblico	specializzato:	strumento (di misura impiegato nel	l'anno di riferimento 2009	
	Strumento di misura	esterno				
	Nome dello strumento			Nome dell'istituto di misurazione		
	Strumento interno pr	oprio				
Descri	zione dello strumento					
Criteri	di inclusione					
Criteri	di esclusione					
Tasso	di risposta (in %)					
			□ No. □ Sì, impiegate come segue:			

D1-4 Soddisfazione di chi dispone il ricovero

Nella	Nella struttura viene misurata la soddisfazione di chi dispone il ricovero?					
	No, nella nostra struttura non viene misurata la soddisfazione di chi dispone il ricovero.					
	Sì, nella nostra stru	a la soddist	fazione di chi dispor	ne il ricover	0.	
	☐ Nessuna misura	nell'anno di riferime	nto 2009	Ultimo rilevamento	o:	Prossimo rilevamento:
	Sì, nell'anno di	riferimento 2009	è stata ese	guita una misura.		
In qua	ali sedi / settori è sta	to eseguito il son	daggio nel	ll'anno di rapporto	2009?	
	In tutta la struttura / in tutte le sedi, o	→	solo ne	elle seguenti sedi:		
	In tutte le specialità settori specialistici,			elle seguenti specia specialistici:	lità	
	In tutte le unità/ reparti, o →		solo ne reparti:	elle seguenti unità /		
Risult	ati	Valore	Valutazio	one dei risultati / O	sservazion	i
Strutt	ura complessiva					
Risult	ati per settore	Risultati	Valutazio	one dei risultati / O	sservazion	ni
	La misura non è an	cora conclusa. N	on sono an	cora disponibili i ris	ultati.	
	L'istituto rinuncia a	lla pubblicazione	dei risultati			
Inform	nazioni per il pubblic	o specializzato: s	strumento	di misura impiega	to nell'anno	o di riferimento 2009
	Strumento di misura	esterno				
	Nome dello strumento			Nome dell'istituto di	i	
	misurazione					
	Strumento interno proprio					
Descrizione dello strumento						
	di inclusione					
	di esclusione					
	di risposta (in %)		□ C: :	pologoto garas		
Lettere di richiamo? No. Sì, impiegate come segue:						

D2 Indicatori ANQ

D2-1 Riammissioni potenzialmente evitabili

а	n	C	3
-	Γ,	_	

72 i ittariiiiloolori	. potonziamnomo	o mao				
Nella struttura viene m	Nella struttura viene misurato il tasso di riammissioni potenzialmente evitabili?					
No, nella nostra	struttura non viene m	isurato il tasso di riammi	ssioni potenzialme	ente evitabili.		
Sì, nella nostra s	Sì, nella nostra struttura viene misurato il tasso di riammissioni potenzialmente evitabili.					
Nessuna m	isura nell'anno di riferime	ento 2009 Ultimo rile	vamento:	Prossimo rilevamento:		
Sì, nell'ann	o di riferimento 2009	è stata eseguita una mis	sura.			
Gruppi os	edalieri : in quali sedi	?				
		Γ _ "	Γ			
Numero delle dimissioni nel 2009						
Valutazione dei risultat	i / Osservazioni					
	ancora conclusa. No	on sono ancora disponibi dei risultati.	li i risultati.			
Le misure di prevenzione sono descritte nelle attività di miglioramento.						
02-2 Reinterventi potenzialmente evitabili						
Nella struttura viene misurato il tasso di reinterventi potenzialmente evitabili?						
No, nella nostra struttura non viene misurato il tasso di reinterventi potenzialmente evitabili.						
Sì, nella nostra struttura viene misurato il tasso di reinterventi potenzialmente evitabili.						
Nessuna misura nell'anno di riferimento 2009 Ultimo rilevamento: Prossimo rilevamento:						
Sì, nell'anno di riferimento 2009 è stata eseguita una misura.						
Gruppi ospec	alieri: in quali sedi?					
Cruppi ospedalieri: in quali sedi? Numero degli interventi nel 2009 Numero di interventi ripetuti nel 2009 Tasso di reintervento: risultato [%] Istanza di analisi risultato [%]						

Valutazione dei risultati / Osservazioni

La misura **non è ancora conclusa**. Non sono ancora disponibili i risultati.

Le misure di prevenzione sono descritte nelle attività di miglioramento.

L'istituto rinuncia alla pubblicazione dei risultati.

D2-3 Infezioni del sito chirurgico secondo SwissNOSO



Nella	a struttura viene misurato il tasso di infe	zioni del sito chirurgi	ico secondo Swis	sNOSO?		
	No, nella nostra struttura non viene misurato il tasso di infezioni del sito chirurgico.					
	Sì, nella nostra struttura viene misurato il tasso di infezioni del sito chirurgico secondo SwissNOSO.					
	Nessuna misura nell'anno di riferime	Nessuna misura nell'anno di riferimento 2009 Ultimo rilevamento: Prossimo rilevamento:				
	Sì, nell'anno di riferimento 2009	è stata eseguita una m	nisura.			
	Gruppi ospedalieri: in quali sedi?)				
Tem	Temi 2009 Valori Osservazioni					
	Colecistectomia					
	Appendicectomia					
	Interventi di ernia					
	Interventi al colon					
	Taglio cesareo					
	Cardiochirurgia					
	Protesi dell'anca					
	Protesi del ginocchio					
	La misura non è ancora conclusa . No	n sono ancora disponit	oili i risultati.			
	<u> </u>					
	Le misure di prevenzione sono descritte	e nelle attività di miglior	ramento.			
J2-4	D2-4 Partecipazione ad altri programmi di misura delle infezioni					
Nella struttura vengono misurate le infezioni con programmi diversi da SwissNOSO?						
	• •					
	Sì, nella nostra struttura vengono misur	ate le infezioni, ma nor	n con SwissNOSO			
	Nessuna misura nell'anno di riferime	ento 2009 Ultimo	rilevamento:	Prossimo rilevamento:		
	Sì, nell'anno di riferimento 2009	è stata eseguita una m	nisura.			
	Gruppi ospedalieri: in quali sedi?					
Tema di misura delle infezioni						
Tem	ļ.					
	a di misura delle infezioni					
Misu	a di misura delle infezioni ure nell'anno di riferimento 2009		Risultato:			
Misu	ure nell'anno di riferimento 2009		Risultato:			
Misu	a di misura delle infezioni ure nell'anno di riferimento 2009	sono ancora disponibili	111001111101			
Misu	a di misura delle infezioni ure nell'anno di riferimento 2009 rti sottoposti a misura: La misura non è ancora conclusa. Non s	sono ancora disponibili ei risultati.	i risultati.			
Misu Repa	ure nell'anno di riferimento 2009 rti sottoposti a misura: La misura non è ancora conclusa. Non s	sono ancora disponibili ei risultati. uelle attività di migliorar	i risultati.	o di riferimento 2009		
Misu Repa	a di misura delle infezioni ure nell'anno di riferimento 2009 rti sottoposti a misura: La misura non è ancora conclusa. Non s L'istituto rinuncia alla pubblicazione de Le misure di prevenzione sono descritte r	sono ancora disponibili ei risultati. uelle attività di migliorar	i risultati. nento. piegato nell'anno	o di riferimento 2009		

D3 Altri indicatori di qualità

Tema della misura PARTO/TAGLIO CESAREO				
Miles and Miles and Miles and Apple				
Misure nell'anno di riferimento 2009 Gruppi ospedalieri: in quali sedi?				
Reparti sottoposti a misura: Ostetricia			Risultato:	vedi sotto
		sono ancora disponibili i		Tour conc
L'istituto rinuncia alla		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Le misure di prevenzio	ne sono descritte	nelle attività di miglioram	ento.	
Risultati Valore Valutazione dei risultati / Osservazioni			oni	
	99%	La valutazione comples	siva viene tratt	a dal risultato della domanda:
				dell'assistenza e della cura?"
		Nota: Sono considerate (1. Assolutamente sì- 2	•	
		4. Assolutamente no)	. I lu si che no	- 3. 1 lu 110 one 31-
		,	i a mata malli	una di vifavimanta 2000
Informazioni per il pubblic	o specializzato: s			
Strumento interno		Nome dello strumento:	paziente	levamento T07 e Questionario
	Nome forni	tore / Istanza di valutazione:	Verein Outc	ome
Tema della misura				
Misure nell'anno di riferimento 2009				
Gruppi ospedalieri: in quali sedi?				
Reparti sottoposti a misura:			Risultato:	
La misura non è ancora conclusa . Non sono ancora disponibili i risultati.				
L'istituto rinuncia alla pubblicazione dei risultati.				
Le misure di prevenzione sono descritte nelle attività di miglioramento.				
Informazioni per il pubblic	o specializzato: s	strumento di misura imp	oiegato nell'an	no di riferimento 2009
☐ Strumento interno		Nome dello strumento:		
☐ Strumento esterno	Nome forni	tore / Istanza di valutazione:		
Tema della misura				
Misure nell'anno di riferimento 2009 Gruppi ospedalieri: in quali sedi?				
Reparti sottoposti a misura:			Risultato:	
	ra conclusa Non	sono ancora disponibili i		
L'istituto rinuncia alla				
Le misure di prevenzio	ne sono descritte	nelle attività di miglioram	ento.	
Informazioni per il pubblic	o specializzato: s	strumento di misura imp	piegato nell'an	no di riferimento 2009
☐ Strumento interno		Nome dello strumento:	<u> </u>	
☐ Strumento esterno	Nome forni	tore / Istanza di valutazione:		

D4 Altre modalità di confronto esterno nell'ambito della promozione della qualità

Sorveglianza e registri

Codifica/designazione	Settore ¹	Motivo del rilevamento ²	Stato ³	
Osservazioni				

Spiegazione:

- A = Struttura complessiva
 - **B** = Disciplina specialistica, ad esempio fisioterapia, servizio medico, pronto soccorso, ecc.
 - **C** = Singolo reparto
- A = Società specialistiche
 - **B** = Riconosciuta da altre istituzioni diverse da società specialistiche, ad esempio QABE
 - C = Sistema interno alla struttura
- A = Attuazione / partecipazione da oltre un anno
 B = Attuazione / partecipazione nell'anno di riferimento 2009
 C = Introduzione nell'anno di riferimento 2009

D5 Progetto pilota CIQ



Il progetto nazionale CIQ in ambito psichiatrico, diretto da H+, santésuisse e dalla CTM, e sostenuto dal Servizio "qualità e processi" dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dalla Conferenza dei direttori della sanità (CDS), ha specificato - per la psichiatrie e per i settori della riabilitazione muscoloscheletrica e neurologica- gli sforzi messi in atto in materia di qualità coerentemente alla LAMal e all'OAMal. Questo progetto pilota, svoltosi sull'arco di due anni, tramite misure interne attuate dalle strutture - sia dal punto di vista del paziente (autovalutazione) sia da quello del trattamento (valutazione esterna) - tramite uno scambio regolare e l'organizzazione di una rete tra tutte le cliniche pilota, così come tramite un confronto sistematico dei risultati delle misure condotte in queste cliniche, ha promosso la qualità e la riflessione sulle misure di miglioramento.

Nel marzo del 2009 la società nazionale per la promozione della qualità (CIQ) e l'associazione intercantonale per la garanzia e la promozione della qualità (IVQ) hanno fusionato e formato l'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità negli ospedali e nelle cliniche (ANQ). Per questo motivo, nel rapporto 2009 sarà ancora utilizzata la designazione CIQ.

D5-1 Progetto pilota CIQ per la psichiatria per adulti



Partecipazione al progetto pilota CIQ			
□ sì	Variante di misura scelta:		
	☐ Sintomi, qualità di vita, misure obbligatorie		
	☐ Sintomi, qualità di vita		
	☐ Sintomi, misure obbligatorie		
no			

D5-2 Progetto pilota CIQ per la riabilitazione

R	E
lΗ	Α

Partecipazione al progetto pilota CIQ				
sì: riabilitazione muscoloscheletrica	Regioni del corpo selezionate: Colonna vertebrale lombare (ted. LWS) Colonna vertebrale cervicale (ted. HWS) Arti inferiori (ted. UEX) Arti superiori (ted. OEX) Tutto il corpo (ted. SYS)			
sì: riabilitazione neurologica: partecipazione alla documentazione degli obiettivi				
no				



Modalità interne di promozione della qualità (monitoraggio)

E1 Indicatori infermieristici

E1-1 Cadute

Definizione del tema di misura "cadute"		L'evento in cui il paziente viene trovato seduto o giacente al suolo o riferisce di essere caduto e di essere riuscito ad alzarsi			
Misure nell'anno di riferimento 2009					
Gruppi ospedalieri: in quali s	sedi?				
Reparti sottoposti a misura		Reparti di degenza - dal 1.1.2009 al 15.10.2009			
Risultato complessivo: 39		Casi con conseguenze per il trattamento:	14 (con lesioni)	Casi senza conseguenze per il trattamento:	25 (senza lesioni)
La misura non è ancora conclusa. Non sono ancora disponibili i risultati. L'istituto rinuncia alla pubblicazione dei risultati.					
Le misure di prevenzione sono descritte nelle attività di miglioramento.					

Info	Informazioni per il pubblico specializzato: strumento di misura impiegato nell'anno di riferimento 2009					
	Strumento interno	Nome dello strumento:				
	Strumento esterno	Nome fornitore / Istanza di valutazione:				

E1-2 Decubito (lesioni da pressione)

Misu	Misure nell'anno di riferimento 2009					
Gruppi ospedalieri: in quali sedi?		_				
Reparti sottoposti a misura:		Tutti i repart di degenza Risultato complessivo:		24		
	La misura non è ancora conclusa. Non sono ancora disponibili i risultati. L'istituto rinuncia alla pubblicazione dei risultati.					
	Le misure di prevenzione sono descritte nelle attività di miglioramento.					

Momento di comparsa del decubito		Valori (quantitativi)				
	totale	Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	
Numero dei decubiti presenti al momento dell'ospedalizzazione e della riospedalizzazione			6	3		
Numero dei decubiti comparsi durante la permanenza nella struttura		9	6			
Descrizione del comportamento adottato in entrambe le situazioni						

	Informazioni per il pubblico specializzato: strumento di misura impiegato nell'anno di riferimento 2009					
		Strumento esterno	Nome fornitore / Istanza di valutazione:			

E2 Altri indicatori di qualità utilizzati

E2-1 Complemento per la lungodegenza



Indicatore	Valori: [%] o quantitativi	Osservazioni
Misure limitanti la libertà: documentare la frequenza in rapporto ai casi totali e alle misure intraprese per singolo caso		
Numero di casi con catetere permanente		
Comportamento nei confronti dei pensionanti	☐ Direttive esistenti.	☐ Direttive non esistenti.

E2-2 Indicatori di qualità o monitoraggi interni propri

Ten	na di misura					
Mis	Misure nell'anno di riferimento 2009					
Grup	Gruppi ospedalieri: in quali sedi?					
Repa	Reparti sottoposti a misura: Risultato:					
П	La misura non è ancora d	conclusa. Non sono ancora disponibili i	risultati.			
	L'istituto rinuncia alla p	·				
	Le misure di prevenzione	sono descritte nelle attività di migliorame	ento.			
Info	rmazioni par il pubblica a	pecializzato: strumento di misura imp	iogoto nollie	nno di riforimento 2000		
	Strumento interno	Nome dello strumento:	legato nell a	inio di filerimento 2009		
H		Nome fornitore / Istanza di valutazione:				
	Strumento esterno Nome fornitore / Istanza di valutazione:					
Ten	na di misura					
Mis	ure nell'anno di riferiment	o 2009				
Grun	ppi ospedalieri: in quali sedi?					
	arti sottoposti a misura:		Risultato:			
<u> </u>						
1 I I	La misura non è ancora d	conclusa. Non sono ancora disponibili i	risultati			
	La misura non è ancora d L'istituto rinuncia alla pe	conclusa. Non sono ancora disponibili i ubblicazione dei risultati.	risultati.			
_	L'istituto rinuncia alla p					
	L'istituto rinuncia alla po Le misure di prevenzione	ubblicazione dei risultati. sono descritte nelle attività di migliorame	ento.			
	L'istituto rinuncia alla po Le misure di prevenzione rmazioni per il pubblico s	ubblicazione dei risultati. sono descritte nelle attività di migliorame pecializzato: strumento di misura imp	ento.	nno di riferimento 2009		
	L'istituto rinuncia alla po Le misure di prevenzione	ubblicazione dei risultati. sono descritte nelle attività di migliorame	ento.	nno di riferimento 2009		



Attività di miglioramento

I contenuti di questo capitolo sono disponibili anche sul sito www.informazioneospedaliera.ch

F1 Certificazioni e norme / standard utilizzati

Settore (tutta la struttura o sede / reparto / disciplina)	Norma applicata	Anno di certificazione	Anno dell'ultima ricertificazione	Osservazioni
Il Sistema Qualità è applicabile a tutti i reparti/servizi della clinica. Esso non è invece applicato a terzi che hanno affittato locali presso la nostra struttura	ISO 9001	2000	2009	

F2 Panoramica sulle attività in corso

Elenco delle attività permanenti

Settore (tutta la struttura o sede / reparto / disciplina)	Progetto (Titolo)	Obiettivo	Stato alla fine del 2009

F3 Panoramica sui progetti in corso concernenti la qualità

Elenco dei **progetti** di qualità nell'anno di riferimento (in corso / terminato)

Settore (tutta la struttura o sede / reparto / disciplina)	Progetto (Titolo)	Obiettivo	Periodo di validità (dalal)
TUTTA LA CLINICA	CLINICAL RISK ASSESSMENT	Conoscenza dello stato di rischio dell'ospedale ed alle attuale strategie di gestione dello stesso, al fine di individurare il percorso di miglioramento che dovrà essere attuato in un'ottica di PATIENT SAFETY	Marzo 2009
TUTTA LA CLINICA	LEGAL COMPLIANCE AMBIENTALE	Analisi del quadro legale applicabile alla clinica e verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti in materia ambientale.	Luglio 2009

F4 Progetti di promozione della qualità selezionati

Descrizione di 1-3 progetti di qualità ultimati

Titolo del progetto	CLINICAL RISK ASSESSM	ENT		
Settore	□ Progetto interno	Progetto esterno (ad es. assieme al Cantone)		
Obiettivo del progetto	Conoscenza dello stato di rischio dell'ospedale ed alle attuali strategie di gestione dello stesso, al fine di individurare il percorso di miglioramento che dovrà essere attuato in un'ottica di PATIENT SAFETY (sicurezza del paziente)			
Spiegazione	Il Gruppo Ospedaliero Ars Medica ha dato mandato a professionisti esterni con appurata esperienza nel settore per l'esecuzione di tale progetto.			
Decorso del progetto / metodologia E' stato sviluppato un programma di valutazione dei rischi e delle di sistema, articolato secondo le seguenti fasi operative: - La fase di Risk Mapping punta all'analisi dei processi sanita supporto per individuare le vulnerabilità rispetto ai proce gestione e prevenzione dei rischi e si svolge attraverso in strutturate al personale e alle funzioni chiave; revisione di procedure e documenti organizzativi collegati alla gestion prevenzione dei rischi; analisi di dati storici collegati alla rischio. - La fase di Risk Evaluation consiste nell'esprimere attraver rischiosità una connessione tra le analisi svolte e una prod'azione futura. - La fase di Risk Strategy è volta alla definizione di un piano gestione dei Rischi e per il miglioramento della sicurezza personalizzato rispetto ai bisogni e alle valutazioni propri (fasi di Risk Mapping e di Risk Evalutation) e coerente con		e seguenti fasi operative: punta all'analisi dei processi sanitari e di re le vulnerabilità rispetto ai processi di dei rischi e si svolge attraverso interviste e e alle funzioni chiave; revisione di alcune i organizzativi collegati alla gestione e analisi di dati storici collegati alla gestione del en consiste nell'esprimere attraverso indici di one tra le analisi svolte e una prospettiva è volta alla definizione di un piano per la er il miglioramento della sicurezza del paziente, ai bisogni e alle valutazioni proprie del gruppo		
Settore d'impiego	Con altre istituzioni. Quali?			
	Tutto il gruppo, risp. in tutti	a l'istituzione		
	Singole sedi. In quali sedi? Singoli reparti. In quali reparti?			
Gruppi professionali coinvolti	Sono stati coinvolti tutti i gruppi professionisti facenti parte dei processi con impatto diretto sulle cure e sull'assistenza erogata e dei processi di supporto (area documentazione sanitario, sistemi di monitoraggio, sicurezza del personale).			
Valutazione del progetto / conseguenze	riflessione da parte del Manager questa fase, essi sono stati coac Fra le misure intraprese, ricord ad un maggior coinvolgimento o nei lavori delle Commissioni di avvalersi ulteriormente delle su Consiglio di Direzione ha pure	iamo in particolare quelle che hanno portato del Corpo medico nella Direzione aziendale e specialità, ciò che ha permesso di e conoscenze specifiche. Il neocostituito potuto utilizzare la relazione di audit per d evidenziare alcuni indicatori di rischio		
Documentazione ulteriore	Documentazione ulteriore			

Titolo del progetto	LEGAL COMPLIANCE AMBIENTALE		
Settore	☑ Progetto interno☐ Progetto esterno (ad es. assieme al Cantone)		
Obiettivo del progetto	Analisi del quadro legale applicabile alla clinica e verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti in materia ambientale.		
Spiegazione	Il Gruppo Ospedaliero Ars Medica ha dato mandato a professionisti esterni con appurata esperienza nel settore per l'esecuzione di tale progetto.		
Decorso del progetto / metodologia	L'analisi è stata svolta sulla base degli aspetti ambientali rilevanti e della legislazione federale, comunale e cantonale		
Settore d'impiego	Con altre istituzioni. Quali?		
	☐ Tutto il gruppo, risp. in tutta l'istituzione		
	Singole sedi. In quali sedi?		
	Singoli reparti. In quali reparti?		
Gruppi professionali coinvolti	Direzione, Servizio tecnico-medicale, Servizio Alberghiero, Servizio Qualità.		
Valutazione del progetto / conseguenze	A seguito della verifica condotta, il Managment ha deciso di implementare un Sistema di gestione ambientale secondo le norme ISO 14001:2004.		
Documentazione ulteriore			



Conclusione e prospettive

La qualità: una tradizione e un obiettivo continuo

Il Gruppo Ospedaliero Ars Medica ripone grande importanza nel criterio fondamentale della valutazione qualitativa continua delle proprie prestazioni e dei propri servizi.

Da molti anni ormai le Cliniche sono certificate secondo lo standard ISO 9001, dal 2006 partecipano alle misurazioni effettuate dall'Associazione Outcome di Zurigo e, dal 2008, hanno aderito alle raccomandazioni formulate dall'Associazione Nazionale per lo sviluppodella qualità negli Ospedali e nelle Cliniche (ANQ).

Il Gruppo Ospedaliero Ars Medica continuerà anche in futuro ad effettuare misurazioni esterne e a partecipare a programmi di prevenzioni esterne, impiegando strumenti di controllo altamente performanti e riconosciuti in ambito sanitario internazionale, così che il Management amministrativo e sanitario possano ottenere le informazioni necessarie per un'appropriata gestione delle strutture, consentendo la messa in atto, laddove indicato, delle dovute misure correttive.



Editore / documentazione



H+ Gli ospedali svizzeri, Lorrainestrasse 4 A, 3013 Berna © H+ Gli ospedali svizzeri 2010

Vedere anche www.hplusqualite.ch









I simboli utilizzati in questo rapporto per le categorie ospedaliere di **somatica acuta, psichiatria, riabilitazione e lungodegenza** sono utilizzati solo laddove i moduli si riferiscono a singole categorie di cura. In assenza di simboli la raccomandazione è rivolta a tutte le categorie.

Per comprendere meglio alcune espressioni specifiche del nostro settore, H+ ha predisposto un **glossario** in tre lingue, messo a disposizione su:

- → www.hplusqualite.ch → Rapporto sulla qualità per ogni ospedale
- → www.hplusqualite.ch → Rapporto H+ sulla qualità del settore

Cantoni e gruppi associati





Questo modello di rapporto sulla qualità è stato elaborato in collaborazione con il gruppo guida "Sviluppo della qualità negli ospedali acuti del Canton di Berna" (QABE). Nel rapporto viene utilizzato lo stemma del Cantone invece di QABE ogni volta che il Cantone prescrive la documentazione.

Vedere anche http://www.gef.be.ch/site/fr/gef_spa_gabe



Il Cantone Basilea-Città si è accordato con H+ Gli ospedali svizzeri. I fornitori di prestazioni nel Cantone Basilea-Città sono tenuti a indicare le informazioni richieste nei moduli contrassegnati dallo stemma del Cantone. Le cliniche di lunga degenza del Canton di Basilea-Città sono esonerate da questo obbligo.

I partner



Le raccomandazioni espresse dall'ANQ (Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità negli ospedali e nelle cliniche) sono state integrate e sono contrassegnate dal logo ANQ.

Vedere anche la pagina www.anq.ch

Allegati